

Una sfida che vorrebbe vincere nel futuro è fare qualcosa per i giovani, sostenerli nella ricerca di una maggiore serenità; «mai come oggi le giovani generazioni hanno vissuto in una tale condizione di precarietà esistenziale».

Quando non è assorbita dall'impegno politico ama leggere, frequentare gli amici, viaggiare, andare al cinema, ma anche fare la spesa al mercato Sant'Ambrogio a Firenze: «Mi serve – dice – per continuare a fare politica senza perdere il contatto con la realtà quotidiana. Bisogna avere la forza di ritagliarsi degli spazi, per non soffocare».

Nella vita di tutti i giorni cerca di bilanciare gli impegni privati e politici: «dell'esperienza politica ho capito che vi sono occasioni in cui la presenza è necessaria, ma anche che qualche volta se ne può fare a meno. Nel privato vale anche la qualità, l'intensità delle relazioni. Certo, serve una grande capacità di condivisione con il partner».